



# AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "A.T.O. BRENTA"

Deliberazione dell'Assemblea

**Immediatamente eseguibile**

SEDUTA del **31/05/2007**

**N. di Reg. 5**

**Prot. n. 728 del 01/06/2007**

**Oggetto: ADEGUAMENTO TARIFFARIO ANNO 2007.**

L'anno **duemilasette** il giorno **31** del mese di **maggio** alle ore 17.00, presso la Sala riunioni di "Villa Rina" Borgo Treviso – Cittadella (PD), si è riunita, in **seconda** convocazione l'Assemblea d'Ambito per deliberare come da invito formulato dal Presidente dell'Autorità d'Ambito Brenta in data 23/05/2007 prot. n. 675.

Sono presenti i sottoelencati componenti dell'Assemblea d'Ambito:

ENTE	ABITANTI	P - A	ENTE	ABITANTI	P - A	ENTE	ABITANTI	P - A
ASIAGO	6.509	P	LIMENA	6.858	P	SAN GIORGIO IN BOSCO	5.834	P
BASSANO DEL GRAPPA	40.736	P	LOREGGIA	5.754	A	SAN MARTINO DI LUPARI	11.420	P
BATTAGLIA TERME	4.152	P	LUSIANA	2.902	P	SAN NAZARIO	1.787	P
BORGORICCO	6.939	P	MAROSTICA	12.848	P	SAN PIETRO IN GU	4.367	P
CADONEGHE	14.755	P	MASON VICENTINO	3.130	P	SANTA GIUSTINA IN COLLE	6.397	P
CAMPO SAN MARTINO	5.371	P	MASSANZAGO	4.703	P	SAONARA	8.946	P
CAMPODARSEGO	11.474	P	MESTRINO	8.442	P	SCHIAVON	2.327	P
CAMPODORO	2.170	P	MOLVENA	2.426	A	SELVAZZANO DENTRO	19.753	P
CAMPOLONGO SUL BRENTA	837	P	MONTEGROTTO TERME	10.405	A	SOLAGNA	1.759	P
CAMPOSAMPIERO	10.680	P	NOVE	4.865	P	TEOLO	8.277	A
CARMIGNANO DI BRENTA	7.027	P	NOVENTA PADOVANA	8.083	P	TEZZE SUL BRENTA	10.405	P
CARTIGLIANO	3.537	P	PIANEZZE	1.852	A	TOMBOLO	6.944	P
CASSOLA	12.439	P	PIAZZOLA SUL BRENTA	10.682	P	TORREGLIA	5.880	A
CERVARESE SANTA CROCE	4.725	P	PIOMBINO DESE	8.604	A	TREBASELEGHE	10.998	P
CISMON DEL GRAPPA	1.058	A	POVE DEL GRAPPA	2.846	P	VALSTAGNA	1.959	P
CITTADELLA	18.743	A	POZZOLEONE	2.597	P	VEGGIANO	2.922	A
CONCO	2.221	P	RESANA	7.491	P	VIGODARZERE	11.702	P
CURTAROLO	6.294	A	ROANA	3.774	P	VIGONZA	19.458	A
ENEGO	2.017	A	ROMANO D'EZZELINO	13.912	A	VILLA DEL CONTE	5.030	P
FONTANIVA	7.460	P	ROSA'	12.516	A	VILLAFRANCA PADOVANA	7.952	P
FOZA	733	P	ROSSANO VENETO	6.567	P	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	4.849	P
GALLIERA VENETA	6.614	P	ROTZO	570	P			
GALLIO	2.336	P	ROVOLON	4171	P	PROVINCIA DI PADOVA		P
GALZIGNANO TERME	4.225	P	RUBANO	13.671	P	PROVINCIA DI VICENZA		A
GAZZO	3.457	P	SACCOLONGO	4.477	P	PROVINCIA DI TREVISO		A
GRANTORTO	3.778	P	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	7.846	P			
			<b>PRESENTI</b>		<b>SU TOTALE</b>		<b>QUORUM</b>	
<b>ENTI</b>			59		76		26	
<b>ABITANTI</b>			401.127		521.245		173.749	

Assume la Presidenza **RINA BELLOTTO**, che accertata la validità dell'Assemblea, dà avvio ai lavori dell'Assemblea d'Ambito.

Assume la funzione di segretario dell'Assemblea il **dott. Livio Baracco**, Direttore dell'Ambito Territoriale Ottimale "Brenta".

Funge da verbalizzante **Rag. Patrizia Tonello**.

Scrutatori: Comune di Pozzoleone Sindaco **Egidio Ceconello**; Comune di San Martino di Lupari Sindaco **Giovanni Baggio**; Comune di Tezze sul Brenta Sindaco **Luciano Lago**.

Per il Collegio dei Revisori è presente il Presidente **Giovanni Carraro**.

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' D'AMBITO**

**RINA BELLOTTO**

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate nr. 7

Allegati nr: 1

**IL PRESIDENTE  
RINA BELLOTTO**

**IL DIRETTORE  
BARACCO Livio**

Publicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'A.A.T.O. per giorni 15 consecutivi dal **8/6/2007** al **23/6/2007**  
N. **347** di reg.

## **L'ASSEMBLEA DELL'A.T.O. BRENTA**

Signori Amministratori,

con provvedimento nr. 17 di reg. del 22 dicembre 2003 l'Assemblea dell'ATO Brenta approvava all'unanimità il Piano d'Ambito. Esso pianifica per 30 anni le attività del Gestore del Ciclo Idrico Integrato, sia per quanto attiene agli aspetti organizzativi e impiantistici che per gli investimenti, da prevedersi a fronte dell'applicazione di una tariffa che deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Con successivo provvedimento nr. 7 di reg. del 27 aprile 2004 l'Assemblea approvava il 1° Piano Triennale Attuativo del Piano d'Ambito con il quale, tra l'altro, assieme alle priorità di intervento sugli impianti, si fissava al 1° gennaio 2005 l'inizio dell'applicazione tariffaria, nella prospettiva che a tale data doveva essere completato il processo di unificazione dei tre gestori e dunque a tariffa unitaria doveva corrispondere un gestore unico.

In realtà il cammino di unificazione non poté concludersi se non verso la fine dell'anno 2005, e ciò a causa di oggettive difficoltà e complessità del processo. Basti ricordare che i tre gestori provenivano a loro volta da altre unificazioni, addirittura uno di loro (Brenta Servizi S.p.A.) completava l'accorpamento delle residue gestioni in economia durante lo stesso anno 2005.

Conseguentemente, con provvedimento nr. 15 di reg. del 21/11/2005 l'Assemblea di ATOBrenta deliberava:

1. di approvare l'aggiornamento del Piano triennale attuativo del Piano d'Ambito e relativo piano economico-finanziario;
2. di fissare al 1° gennaio 2005 l'applicazione dell'articolazione tariffaria secondo l'impostazione contenuta nella proposta;
3. di dare atto che la gestione unica decorreva a partire dal 1° gennaio 2006;
4. di dare atto che il Piano avrebbe potuto subire modificazioni nel caso in cui la Regione lo richiedesse nell'ambito del parere espresso ai sensi dell'art. 13, c.4 della L.R. 5/98.

In sostanza, con tale provvedimento, si autorizzava l'applicazione di tariffe differenziate con decorrenza 1° gennaio 2005 suddivise per territorio di utenza secondo i tre gestori salvaguardati.

A partire dal 1° gennaio 2006 la gestione veniva dunque assunta direttamente dal gestore unico ETRA S.p.A., a seguito di scissione parziale dei compendi gestionali delle società Altopiano Servizi Srl, Brenta Servizi Spa e Se.T.A. Spa e subentrava in tutti i rapporti convenzionali in essere alle precedenti Gestioni pur mantenendo inalterata la struttura tariffaria precedente suddivisa secondo le tre aree “storiche”.

In vista dell’affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato a ETRA S.p.A. per il periodo di 30 anni dall’approvazione del Piano d’Ambito, l’Assemblea approvava in data 14 marzo 2006 con delibera nr. 7 di reg. un provvedimento come di seguito riportato:

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto del subentro di ETRA S.p.A. ad Altopiano Servizi S.r.l., Brenta Servizi S.p.A. e Se.T.A. S.p.A. nei rapporti convenzionali in corso con l’Autorità d’Ambito Brenta, in conformità alla richiesta formulata da ETRA con nota del 26/01/2006;
3. di scegliere per la gestione del Servizio Idrico Integrato la forma dell’affidamento ai sensi dell’art. 113, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di affidare ad ETRA S.p.A. la gestione del Servizio Idrico Integrato per il periodo di trent’anni dall’approvazione del Piano d’Ambito nel rispetto delle prescrizioni e condizioni di cui alle premesse, confermando a tale società la gestione già in essere;
5. di riservare ad altro provvedimento l’approvazione della Convenzione per la gestione a regime del Servizio Idrico Integrato, che in ogni caso dovrà essere sottoscritta ... omissis... comunque entro il 19 dicembre 2006;

Pertanto nel corso del 2006 in vista della sottoscrizione della Convenzione ed in ottemperanza alle funzioni di controllo assegnate per legge all’Autorità d’Ambito, ATOBrenta ha iniziato una verifica puntuale della gestione, durata parecchi mesi, sia per quanto riguarda gli investimenti sia relativamente agli aspetti organizzativi e gestionale, nella prospettiva di dover fissare una tariffa che, come prevede la legge (D.Lgs. 152/2006 art. 154) assicuri la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

I risultati di tale attività di verifica e controllo, comunicati dal tecnico incaricato con note prot. 196 del 20.02.2007 e prot. 276 del 9.03.07, sono stati più volte discussi nel corso di numerosi incontri sia dal Consiglio di Amministrazione di ATOBrenta, sia con i Sindaci dei comuni consorziati.

In buona sostanza è emerso che l'attuale articolazione tariffaria necessita di un urgente adeguamento, in quanto non consente "l'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio" sostenuti dal gestore.

L'adeguamento è motivato da diversi fattori fra i quali i più significativi sono di seguito riportati:

- l'assorbimento del tasso di inflazione programmata per l'anno 2006 (+ 1,7%);
- maggiori costi reali dovuti all'aumento dei prezzi dell'energia e servizi vari non previsti e non prevedibili;
- minori ricavi complessivi dovuti a minori consumi idrici. Ciò, se da un lato evidenzia un risultato positivo in tema di risparmio di risorsa, dall'altro lato si riflette in una minore entrata che va considerata in sede di variazione tariffaria;
- gli oneri derivanti dal rimborso ai Comuni dei mutui contratti per la realizzazione di opere del Servizio Idrico Integrato;

In merito ai mutui va infatti considerato che la recente legge (Decreto Legislativo 152/2006 art. 153) prevede in maniera inequivocabile che *"le immobilizzazioni, le attività e le passività relative al servizio idrico integrato, ivi compresi gli oneri connessi all'ammortamento dei mutui oppure i mutui stessi, al netto degli eventuali contributi a fondo perduto in conto capitale e/o in conto interessi, sono trasferite al soggetto gestore, che subentra nei relativi obblighi. Di tale trasferimento si tiene conto nella determinazione della tariffa, al fine di garantire l'invarianza degli oneri per la finanza pubblica"*.

La norma dunque prevede in modo chiaro e inequivocabile il rimborso dei mutui in capo agli Enti locali da parte del soggetto gestore, al netto di eventuali contributi, comprensivi di quota capitale e quota interessi. Ciò comporta conseguentemente una tariffa che copra anche tale onere posto a carico del gestore. Deve cioè obbligatoriamente comprendere anche il rimborso ai Comuni dei ratei di mutuo sostenuto dai Comuni stessi per opere relative al Servizio Idrico Integrato. Vi è da precisare che l'attuale articolazione tariffaria ne comprende solo una parte, sia a causa della difficoltà incontrata con i gestori nell'individuazione delle quote di riferimento per ciascun Comune al momento dell'adozione del provvedimento, sia soprattutto perché sulla materia il dibattito era e rimane ancora aperto.

Si rende necessario pertanto adeguare la tariffa media d'Ambito, tenuto conto della situazione più sopra illustrata.

Pertanto si deve prendere atto:

- che l'importo netto di detti mutui risulta – per l'anno 2007 – di euro 4.800.000, importo peraltro tuttora in corso di esatta valutazione da parte dell'Autorità d'Ambito;
- che le proiezioni di consumo di acqua (Volume erogato) attendibili si attestano per il 2007 a 37.023.227,00 mc/anno;
- che i costi operativi si attestano su Euro 32.557.000,00;
- che in base al Dpef 2006 il tasso di inflazione programmata 2006 è di 1,7% e che pertanto la tariffa reale media in vigore nel 2006 va aggiornata in tal senso;
- che la TRM determinata nel 2005 aggiornata pertanto con l'inflazione programmata per l'anno 2006 risulta di  $0,9612 \times (1,027) \times 1,017 = 1,004$  Euro/mc;
- che l'incidenza della variazione dell'importo dei mutui in essere sulla TRM risulta di  $(4.800.000 - 1.213.835) / 37.023.227,00 = \text{€mc } 0,0969$ ;
- che il contenimento dei costi operativi deve comunque essere operato anche dal Gestore mediante un Piano di efficientamento della Gestione a partire dal 2007 sostenibile e verificabile

Si ricava che la TRM di cui sopra, sommata all'incremento dovuto ai maggiori mutui, risulta di  $\text{€mc } 1.004 + \text{€mc } 0,0969 = 1,1009 \text{ €mc}$ , arrotondata in via presuntiva in 1,10 €mc

Va ricordato che l'applicazione della TRM del piano tariffario 2005 è attualmente prevista ripartita nelle tre aree gestionali in cui, nel 2005, era ancora suddiviso il territorio.

A ciascuna di queste aree corrispondono le seguenti TRM:

Altopiano servizi srl	TRM 1.9530 Euro /mc
Brenta servizi spa	TRM 0.8622 Euro /mc
Seta spa	TRM 0.9362 Euro /mc

Prendendo atto dell'avvenuta unificazione delle Gestioni e in vista di una futura convergenza tariffaria si ritiene opportuno di confermare la ripartizione, distribuendo l'aumento tariffario, in percentuali analoghe, a carico delle sole aree ex SETA spa e d Ex Brenta spa in cui la TRM specifica è inferiore a 1,10 Euro/mc secondo le articolazioni in allegato alla presente deliberazione, mantenendo, invece, inalterata la TRM dell'Area Altopiano, già più elevata rispetto alle altre aree.

Il descritto adeguamento tariffario nulla modifica del Piano di investimenti già in essere alla cui attuazione il Gestore è tenuto secondo le convenzioni in essere con ATOBrenta. Peraltro, in vista dell'aggiornamento del Piano d'Ambito con i conseguenti maggiori oneri finanziari, si ritiene che solamente un'operazione di finanza a lungo termine mediata da Advisor Bancario possa sostenere in modo strutturato ed organico lo sviluppo del piano di investimenti in essere e

l'aggiornamento del Piano d'Ambito e relativo Piano economico finanziario che saranno allegati fondamentali della Convenzione di affidamento in house che questa Autorità intende conferire, a' sensi della Delibera di Assemblea n° 7 del 14 marzo 2006.E' infine rilevata la necessità di imporre al Gestore la presentazione di un piano di efficientamento che generi con effetto a breve termine risparmi ed economie nella gestione.

Tutto ciò premesso,

### **L'ASSEMBLEA**

**VISTI** gli esiti della discussione che si riportano nel verbale della riunione;

**VISTO** il D.lgs 152/06

**VISTO** Il D.M.1.08.96 e ss.mm.ii.

**VISTO** l'esito della votazione che si riporta:

	<b>PRESENTI</b>	<b>FAVOREVOLI</b>	<b>CONTRARI</b>	<b>ASTENUTI</b>	<b>QUORUM</b>
<b>ENTI</b>	59	49	9 CAMPOLONGO SUL BRENTA, CARTIGLIANO, CASSOLA, FONTANIVA, POVE DEL GRAPPA, SAN NAZARIO, SOLAGNA, TOMBOLO, VALSTAGNA	1 ROSSANO VENETO	40
<b>ABITANTI</b>	401.127	354.992	39.568	6.567	267.418

### **DELIBERA**

1. di applicare la TRM di €mc 1,1000 con decorrenza immediata, e sino a nuova deliberazione di aggiornamento tariffario;
2. di applicare l'articolazione di detta tariffa reale media per territorio, per tipologia di uso e fascia di consumo, secondo le tabelle allegate che costituiscono parte integrante del Provvedimento;
3. di impegnarsi ad approvare entro ottobre 2007 il Piano d'Ambito e relativo Piano economico finanziario che saranno allegati fondamentali della Convenzione di affidamento in house
4. di invitare conseguentemente il Soggetto Gestore alla presentazione di un Piano di efficientamento della Gestione a partire dal 2007 sostenibile e verificabile che preveda una riduzione progressiva dei costi operativi a partire dall'anno in corso;
5. di invitare il Gestore a formulare con la massima urgenza – con l'assistenza di un Istituto Bancario di comprovata esperienza e competenza in materia – una proposta di Piano Economico Finanziario sostenibile sotto il profilo della bancabilità del piano degli investimenti;

Parere in ordine alla regolarità tecnica  
Si esprime parere: favorevole  
Data 31/05/2007

IL DIRETTORE  
Dott. Livio Baracco

---

Il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di assicurare l'operatività del Consorzio. L'Assemblea, approva l'immediata eseguibilità del provvedimento.